



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCO BPM S.P.A.
SUL PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

(Redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del
D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni)

Assemblea ordinaria dei Soci del 6 aprile 2019

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. sul punto 3) all'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 125-ter D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni (TUF).

Politiche di remunerazione:

- a. determinazioni relative alle politiche di remunerazione e incentivazione; approvazione della relazione ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- b. approvazione dei criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi. Delibere inerenti e conseguenti.**
- c. piano di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A: sistema di incentivazione annuale (2019). Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato per riferirvi sull'applicazione da parte del Gruppo Banco BPM delle politiche di remunerazione nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 e sottoporre alla Vostra approvazione, in particolare, le politiche di remunerazione del Gruppo, elaborate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la relativa documentazione a corredo.

La presente relazione illustrativa è riferita alla lettera c) del punto 3) all'ordine del giorno dell'Assemblea "Piano di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A: sistema di incentivazione annuale (2019). Delibere inerenti e conseguenti". La relazione illustrativa di cui alle lettere a) e b) del punto 3) all'ordine del giorno dell'Assemblea sarà resa disponibile secondo i termini e le modalità previste dalla vigente normativa.

Politiche di remunerazione:

c) piano di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.: sistema di incentivazione annuale (2019). Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Soci,

siete stati convocati per deliberare, ai sensi dell'articolo 114-bis, comma 1, del TUF, in merito a un piano di compensi (il "**Piano**"), che prevede la valorizzazione mediante assegnazione di azioni ordinarie (le "**Azioni**") di Banco BPM S.p.A. (la "**Banca**" o la "**Società**") di una quota della componente variabile della remunerazione, rivolto a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e a dipendenti e collaboratori del Gruppo bancario Banco BPM riconducibili alla categoria del personale più rilevante; il Piano è proposto nell'ambito delle politiche di remunerazione adottate dal Gruppo medesimo a valere sul sistema di incentivazione annuale 2019.

Le caratteristiche del Piano sono dettagliate nel documento informativo (il "**Documento Informativo**") predisposto dalla Banca ai sensi dell'articolo 84-bis Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"); la struttura delle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo è illustrata nella Relazione sulla Remunerazione del Gruppo bancario Banco BPM per l'anno 2019.

Il Documento Informativo e la Relazione sulla Remunerazione sono messi a disposizione dei Soci e del pubblico ai sensi di legge, fra l'altro, sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com e sul sito internet della Banca stessa all'indirizzo www.bancobpm.it (Sezione *Corporate Governance* – Politiche di Remunerazione).

Negli ultimi anni il tema delle remunerazioni dei membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e del personale più rilevante delle società quotate e, più in particolare, del settore finanziario, è stato trattato con crescente attenzione dagli organismi internazionali e dai regolatori, con l'obiettivo, fra l'altro, di orientare le società ad adottare sistemi di remunerazione e incentivazione in linea con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo.

Il Piano prevede quali potenziali destinatari circa 150 soggetti e, per essi, almeno il 50% dell'incentivo riconosciuto a valere sul sistema di incentivazione 2019 è erogato tramite assegnazione di Azioni, assoggettate a clausole di differimento e di *retention* (vincolo alla vendita).

Nei casi in cui l'incentivo riconosciuto risulti pari o superiore a euro 430.000, la quota

soggetta a differimento è pari al 60% dell'incentivo medesimo, mentre in caso contrario è pari al 40%.

La durata del periodo di differimento è pari a 5 anni e il 55% della parte differita è composta da Azioni, indipendentemente dall'importo riconosciuto, per il personale più rilevante apicale; per i diretti riporti dell'Amministratore Delegato di Aletti & C. Banca d'Investimento Mobiliare e di Banca Akros, tale previsione è applicata se l'importo riconosciuto è pari o superiore a euro 430.000. Nei restanti casi, il periodo di differimento è pari a 3 anni.

Ogni quota azionaria maturata è sottoposta a un periodo di *retention* della durata di un anno. Il periodo di attuazione del Piano è compreso tra l'esercizio di riferimento per la rilevazione dei risultati del sistema di incentivazione (2019) e l'effettiva disponibilità dell'ultima quota differita in Azioni (2024, ovvero 2026 in caso di cinque quote annuali).

Considerando il periodo di *retention*, il Piano si concluderà nel 2026.

Il fabbisogno massimo è stimato in euro 5 milioni (costo banca) per i circa 150 potenziali destinatari del Piano; tale importo riviene anche dall'applicazione di regole più stringenti previste dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in ordine alla maggiore percentuale della componente azionaria sul totale dell'incentivo riconosciuto.

Il Piano è proposto quindi, nell'ambito delle politiche di remunerazione adottate per il 2019, per allineare gli interessi tra *management* e azionisti, remunerando le risorse strategiche del Gruppo in funzione della creazione di valore nel medio-lungo termine.

Per le ulteriori informazioni – fra cui quelle riguardanti le ragioni che motivano l'adozione del Piano, i soggetti destinatari, l'iter di approvazione e la tempistica di assegnazione delle Azioni – si fa rinvio al Documento Informativo e alla Relazione sulla Remunerazione.

Milano, 28 febbraio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

alla luce di tutto quanto precede, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta di delibera (sulla quale saranno proposte distinte votazioni in funzione della materia, una per ciascun punto deliberativo, ciascuna con il proprio mandato esecutivo):

“L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banco BPM S.p.A.,

- preso atto dei contenuti del Documento Informativo relativo al piano compensi 2019, reso disponibile ai Soci e al pubblico nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa;*
- tenuto conto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi previsti dalle disposizioni applicabili,*

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, il piano compensi 2019, che prevede la valorizzazione di una quota della componente variabile della remunerazione mediante assegnazione di azioni ordinarie di Banco BPM S.p.A., rivolto a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e a dipendenti e collaboratori del Gruppo bancario Banco BPM riconducibili alla categoria del personale più rilevante, proposto nell'ambito delle politiche di remunerazione adottate dal Gruppo medesimo a valere sul sistema di incentivazione annuale 2019, nei termini e nei modi descritti nella documentazione richiamata in precedenza;

dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, al fine di dare corretta e tempestiva esecuzione alle presenti delibere e alle formalità e agli atti a queste connessi e/o conseguenti, attribuendo loro tutti i necessari poteri allo scopo, ivi compreso quello di introdurre nella stessa eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune in relazione a richieste o raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza o della società di gestione del mercato”.

Milano, 28 febbraio 2019

Il Consiglio di Amministrazione